



CONSORZIO dei SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI del CHIERESE

Sede Legale: Via Palazzo di Città, 10
Sede Amministrativa: Via Campo Archerò, 20 – 10023 CHIERI (TO)
P. iva 07305160017
Tel. 011 / 942.71.36 – Fax 011 / 942.70.22
www.servizisocialichieri.it e-mail: segreteria@cssac.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA SOCIO-SANITARIA A FAVORE DI ANZIANI E PERSONE DISABILI, E DI ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO-ASSISTENZIALE A FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI CON FIGLI MINORI E/O ADULTI IN DIFFICOLTA'

ART. 1 - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente appalto è la realizzazione di un servizio di assistenza domiciliare per la gestione e la realizzazione di progetti di assistenza socio-sanitaria e aiuto ai cittadini residenti nell'ambito territoriale di pertinenza del CSSAC (Consorzio dei Servizi Socio-Assistenziali del Chierese) e del Distretto Sanitario di Chieri dell'ASLTO5, che si trovino in condizione di ridotta autonomia, in ambito domiciliare.

Tale servizio s'inserisce nei contenuti della Delibera di Giunta Regionale del 06/04/2009 n. 39 – 11190 "Riordino delle prestazioni di assistenza tutelare socio-sanitaria ed istituzione del contributo economico a sostegno della domiciliarità per la lungo assistenza di anziani non autosufficienti" e della DGR n. 56-13332 del 15 febbraio 2010 relativa alle cure di lungo assistenza a favore di persone con disabilità inferiori a 65 anni.

Il Servizio di assistenza domiciliare deve contribuire a garantire ai cittadini residenti nell'ambito territoriale del Consorzio e del Distretto Sanitario dell'ASL TO5, adeguate cure e sostegni, sulla base di progetti individuali e di piani assistenziali elaborati a cura delle equipe multi professionali costituite dalle figure professionali dei comparti socio-assistenziale e sanitario, finalizzati a promuovere il benessere e l'autonomia delle persone, favorendone la permanenza nel proprio ambiente familiare e di vita.

Tutti gli interventi di cui ai punti da 1 a 5 di seguito descritti sono rivolti a cittadini in situazione di ridotta autonomia in carico all'equipe integrata socio sanitaria di distretto.

I contenuti delle attività e degli interventi, differenziati a seconda delle funzioni, delle tipologie dei cittadini utenti si concretizzano come segue:

1. Interventi di aiuto alla persona negli atti della vita quotidiana legati alla cura del sé ;
2. Interventi di aiuto nella cura dell'ambiente di vita ;
3. Accompagnamenti e sostegno nell'espletamento di pratiche personali di carattere amministrativo e sanitario;
4. Interventi per favorire i contatti con la rete dei servizi territoriali in funzione dei bisogni delle persone , nonché con la rete informale;
5. Partecipazione all'elaborazione dei progetti di intervento, al monitoraggio e verifica degli stessi, anche attraverso le riunioni previste dall'equipe di lavoro.

Sono inoltre previsti interventi di natura socio-assistenziale rivolti a famiglie con figli minori e ad adulti in situazione di disagio sociale e rischio di marginalità , finalizzati a migliorare le condizioni di vita con particolare riguardo alla tutela ed al benessere dei minori, nonché a supportare percorsi di reinserimento sociale e autonomia delle persone.

ART. 2 - SCELTA DEL CONTRAENTE

Per la gestione dei servizi di cui al presente Capitolato il Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese indice gara d'appalto esperita mediante PROCEDURA APERTA ai sensi dell'art.3 comma 37 e art. 55 comma 1 del D.Lgs 163/2006 con l'aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83,, D.Lgs.163/2006 senza ammissione di offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara, sulla base degli elementi di valutazione di cui all'art.14 del presente capitolato.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'Appalto è fissata in anni due , a decorrere dal 01/09/2013 fino al 31/08/2015 con facoltà di ulteriore aggiudicazione espressa al medesimo contraente per ulteriori due anni, ai sensi dell'art. 57 comma 5 lettera B del DLgs 63/2006.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di continuare i servizi alle condizioni convenute sino a quando l'ente appaltante non abbia provveduto ad un nuovo contratto.

ART. 4 - IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

L'ammontare presunto dell'appalto viene in linea generale calcolato sul prezzo orario dei servizi IVA di legge esclusa e in particolare stimando in circa 10170,00 il quantitativo di ore annue di operatore Socio-Sanitario e di circa 455 il quantitativo di ore annue di assistente familiare necessarie per l'Assistenza Domiciliare sulla base delle necessità ipotizzate a livello territoriale e per un quantitativo stimato di ore 20.340,00 di operatore Socio Sanitario e di ore 910,00 di assistente familiare per la durata biennale dell'appalto. Il suddetto monte ore è comprensivo di una quota ore per interventi di natura socio-sanitaria domiciliare in orario notturno o prefestivo/festivo, qualora richiesto dagli Enti appaltanti sulla base dei progetti socio-sanitari; è inoltre comprensivo di un monte ore presunto annuo pari a circa 936 per interventi di natura socio-assistenziale rivolti a famiglie o adulti in difficoltà. L'importo biennale è stimato in € 438.944,34 (quattrocentotrentottonovecentoquarantaquattro/34) IVA 4% esclusa, di cui € 8.779.20 IVA 21% esclusa per oneri di sicurezza (D.gls 81/2008), non soggetti a ribasso d'asta. Ai soli fini previsti dall'art. 57 comma 5 lettera B del D.Lgs 163/2006 il valore globale dell'appalto è stimato in €. 877.888,68 ovverosia comprensivo dell'eventuale nuova aggiudicazione.

ART.5 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Le modalità di partecipazione alla gara sono contenute nelle norme complementari al bando di gara a cui si rimanda integralmente.

ART. 6 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il Servizio di assistenza domiciliare deve contribuire a garantire ai cittadini residenti nell'ambito territoriale del Consorzio, adeguate cure e sostegni, sulla base di progetti individuali e di piani assistenziali elaborati a cura delle equipe multi professionali costituite dalle figure professionali dei comparti socio-assistenziale e sanitario, finalizzati a promuovere il benessere e l'autonomia delle persone, favorendone la permanenza nel proprio ambiente familiare e di vita ,al fine di consentire il mantenimento dei propri legami e l'espressione di bisogni, desideri e della capacità di autodeterminazione, anche in presenza di una ridotta autonomia causata da disabilità, invecchiamento, malattia.

Il servizio contribuisce ad attivare, in una logica di lavoro interprofessionale di natura integrata socio.-sanitaria, e sulla base di un Piano Assistenziale Individualizzato o di un progetto individualizzato, azioni ed interventi volti a garantire al cittadino maggiore benessere, rendendo possibile il mantenimento delle

autonomie e/o la possibile riduzione dei danni funzionali generati dai processi di invecchiamento e dagli esiti di patologie invalidanti. Occorre inoltre inserire gli interventi professionali in una logica di rete, ponendo particolare attenzione alla realizzazione delle potenzialità e delle inclinazioni, nonché della autonomia, attraverso la realizzazione di quanto sopra in contesti di normalità, soprattutto quando l'intervento è rivolto a persone disabili, ancor più se in età evolutiva.

L'azione si realizza attraverso interventi individualizzati ma anche attraverso il rivolgere l'attenzione ai soggetti della rete, istituzionale e informale, che hanno di fatto una relazione con la persona, o che potrebbero averla nel suo interesse, cercando l'integrazione e la sinergia con quanto viene offerto dal territorio, in una logica di rete e di integrazione di risorse e di potenzialità.

In tutti gli ambiti di servizio di cui all'art 1, l'intervento viene progettato, realizzato, valutato e monitorato in stretta collaborazione con le equipe territoriali integrate socio-sanitarie.

Il progetto assistenziale viene predisposto con la persona e/o la famiglia, soggetti che sono protagonisti essenziali del percorso assistenziale, essendone non solo destinatari e beneficiari, ma protagonisti a tutti gli effetti, proprio in virtù del significato stesso e della filosofia che sottende al percorso di sostegno. La valutazione e la stesura dei progetti avviene secondo i metodi, gli strumenti e le prassi definite dalla normativa vigente e secondo i regolamenti del Consorzio e dell'Azienda Sanitaria TO5.

Il servizio comprende anche l'effettuazione degli interventi previsti in relazione alle situazioni seguite in collaborazione con le Autorità Giudiziarie competenti e mette in atto le progettualità da esse disposte.

Le attività e le prestazioni erogabili sono le seguenti:

Attività di assistenza e cura della persona:

- pulizie personali: igiene e cura della persona,
- vestizione;
- nutrizione: aiuto nella preparazione e nell'assunzione dei pasti,
- controllo e assistenza nella somministrazione delle diete;
- aiuto per la corretta assunzione dei farmaci prescritti e per il corretto utilizzo di apparecchi medicali di semplice uso;
- osservare, riconoscere e riferire alcuni dei più comuni sintomi di allarme che l'utente può presentare (pallore, sudorazione, ecc...);
- effettuazioni di piccole medicazioni o cambio delle stesse, dietro prescrizione medica,

Aiuto per favorire l'autosufficienza nell'attività giornaliera;

- aiuto nei movimenti anche degli allettati;
- aiuto per la deambulazione esterna con mezzi dell'affidatario, in particolare per recarsi dal medico di base o da altri medici, per visite specialistiche, presso centri ASL (Alcologia, logopedia...) e per la frequenza scolastica;
- per l'accesso agli uffici postali, comunali e pubblici in genere, per pratiche urgenti e/o indispensabili quando l'utente non è in grado di provvedere da solo o con l'aiuto di altri familiari o volontari;
- spese e commissioni diverse;
- Interventi vari finalizzati a contribuire ed eliminare l'emarginazione sociale, favorendo il contatto ed il rapporto con le strutture ricreative e culturali del territorio, per incentivare la partecipazione dell'utente ai servizi;

Risanamento ambiente.

- Per il risanamento degli ambienti si intendono quegli interventi che attraverso un contributo dell'Ente Pubblico, possono essere effettuati all'interno dell'abitazione dell'assistito per migliorarne le condizioni di igienicità, garantendogli di poter continuare a vivere nel modo più idoneo possibile nel proprio ambiente.

Sostegno famiglie e adulti in difficoltà

Attività di sostegno alla genitorialità attraverso supporti nella gestione dei compiti domestici, accompagnamento alla fruizione di servizi e risorse del territorio, orientamento ed accompagnamento delle persone per la realizzazione di percorsi di autonomia secondo il progetto individualizzato definito nel PAI

ART. 7 –DESTINATARI E MODALITA' DI AMMISSIONE AL SERVIZIO

Destinatari principali degli interventi sono i cittadini di cui all'art. 1 del presente capitolato e, in secondo luogo, i loro familiari e l'intero contesto di vita. E' infatti impossibile sostenere la persona se non si interagisce con altrettanta intenzionalità con tutti i soggetti che di fatto costituiscono il contesto di relazioni primarie e sociali. La famiglia in primis, sia rispetto ai minori e anche alle persone adulte con disabilità, rappresenta nella vita relazionale delle persone un elemento di importanza fondamentale in tutte le fasi della vita, e pertanto deve essere considerata destinataria ed insieme risorsa del processo e del progetto.

Nelle diverse situazioni, storie e progetti di vita, devono essere individuati sia rispetto alla persona principale destinataria, sia rispetto al contesto relazionale e familiare, gli obiettivi specifici, tenendo conto delle cornice progettuali e di contesto, che devono guidare e dare significato ai diversi interventi. Diverso è infatti il lavoro con una famiglia con minori in fase evolutiva, ovvero in un contesto di supporto assistenziale o di sollievo rispetto al compito di cura che grava sui familiari di una persona disabile in condizione di ridotta autonomia ovvero di un anziano non autonomo.

Analogo approccio deve improntare il lavoro con i soggetti della rete, che devono-possano costituire risorsa. E' importante il processo di negoziazione/condivisione di obiettivi comuni, soprattutto con i contesti istituzionali di seguito elencati:

- Scuola ed agenzie educative
- Strutture e servizi dell'Azienda sanitaria, con particolare riferimento ai servizi psicologici per l'età evolutiva, ai servizi specialistici per adulti (SSM, Sert, Riabilitazione)
- Associazionismo e rete informale

La presa in carico avviene attraverso una prima accoglienza da parte delle equipe Consortili ed una prima analisi da parte del servizio sociale professionale, ovvero, qualora la situazione fosse precedentemente già conosciuta, attraverso la evidenziazione del bisogno assistenziale in relazione alla modifica della condizione di salute o alla perdita dell'autonomia.

Dopo un momento di inquadramento /approfondimento da parte dell'assistente sociale della condizione sociale della persona, alla quale può contribuire con il proprio apporto la figura dell'OSS, al fine di evidenziare il bisogno assistenziale e di supporto, viene predisposta la valutazione sociale, con l'utilizzo dello strumento idoneo come previsto dalla prassi e dai regolamenti. Successivamente avviene la valutazione integrata socio-sanitaria, previa acquisizione da parte delle figure sanitarie coinvolte degli elementi di specifica valutazione. Viene quindi redatto il PAI ovvero il Progetto Individualizzato, nel quale si individuano gli obiettivi, gli interventi necessari di massima e i tempi e le modalità per la loro attuazione nonché i tempi per le verifiche ed il monitoraggio.

Mensilmente gli operatori predispongono la rendicontazione degli interventi effettuati a sostegno di ogni cittadino, comprese le attività di controllo e monitoraggio.

In tale sede, l'operatore deve segnalare ogni criticità riscontrata e la necessità di apportare miglioramenti o cambiamenti al Progetto individualizzato, salvo le situazioni con carattere di urgenza, le quali devono essere segnalate immediatamente al servizio sociale referente per il caso.

ART. 8 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

IL servizio viene realizzato nel territorio del 25 Comuni del Chierese / Distretto Sanitario di Chieri dell'ASLTO5 tenendo conto delle caratteristiche del territorio stesso, delle diverse esigenze degli ambiti territoriali in cui è suddiviso funzionalmente (distretti sociali) e della locazione e organizzazione dei Servizi Sociali Consortili e Sanitari del Distretto Sanitario.

La metodologia di lavoro auspicata è quella interprofessionale dell'équipe integrata, all'interno della quale l'operatore Socio-Sanitario attua il PAI in stretta integrazione con le conoscenze e le competenze messe in campo dalle altre figure professionali e principalmente dal Servizio Sociale Professionale, titolare del caso.

Le equipe degli operatori OSS lavorano in tutti gli ambiti di cui all'art. 1 del presente capitolato, in una logica di territorio e rispondendo tecnicamente e progettualmente alle esigenze dei diversi contesti, ma in una logica integrata e territoriale, al fine di evitare frammentazioni e risposte rigide e per bisogni. Al centro dell'intervento, infatti, è la persona, vista nel proprio contesto familiare, sociale, di vita.

Gli operatori OSS dedicheranno ai cittadini ,attraverso tempo-lavoro direttamente a loro dedicato, almeno il 90% del tempo lavoro complessivo, mentre il restante tempo-lavoro sarà dedicato alla progettazione degli interventi, alla documentazione, al lavoro di equipe.

Il servizio si svolgerà con orari definiti nell'ambito dei progetti individualizzati, di norma dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 20, salvo la realizzazione di alcuni interventi in fascia oraria notturna e nei giorni festivi e prefestivi, qualora tali interventi risultino necessari al raggiungimento degli obiettivi del Pai.

Sia la gestione dei singoli utenti, con la creazione della relativa scheda domiciliare, l'indicazione del programma di intervento e tutta la documentazione ad esso inerente, sia i rapporti mensili al Consorzio potranno essere svolti con procedure informatiche. Nella gestione dei dati l'impresa è tenuta al rispetto della L.196/2003 e della documentazione in materia di sicurezza adottata dal Consorzio, in particolare accettando la nomina a Responsabile del trattamento dei dati in esterno affidatogli dal titolare del trattamento nella persona del Direttore del Consorzio.

L'impresa aggiudicataria dovrà eleggere un proprio domicilio per l'invio della documentazione e delle comunicazioni. Il soggetto aggiudicatario dovrà nominare un responsabile dei servizi, con comprovata esperienza, almeno triennale, nell'organizzazione del lavoro in servizi identici o simili a quelli del presente capitolato. Il responsabile dovrà:

- assumere la funzione di referente unico nei confronti del consorzio, garantendo il raccordo costante sull'andamento del servizio anche in relazione ad eventuali istanze o esigenze ricevute direttamente dai cittadini seguiti

- fornire alla direzione del Consorzio un report con frequenza almeno mensile sull'andamento del progetto.

Il CSSAC non interferirà con l'organizzazione dell'aggiudicatario rimanendo estraneo al rapporto tra operatori OSS e loro struttura gerarchica di riferimento dell'ente di appartenenza.

- gestire e coordinare il personale addetto;

- collaborare nella definizione dei programmi di lavoro con gli operatori del Consorzio e dell'ASLTO5.

- curare la distribuzione dei compiti agli operatori e verificare la congruenza dei risultati dell'operato del personale.

- essere referente del progetto complessivo prodotto in sede di gara.

Il servizio di assistenza domiciliare viene svolto di norma presso il domicilio dell'utente, fatte salve altre necessità collegate ad una precisa analisi dei bisogni e progetto personalizzato che competono al Consorzio e all'ASLTO5, intendendosi il concetto di domiciliarità riferita al contesto di vita della persona e alla sua rete di relazioni. In casi eccezionali il servizio potrà svolgersi anche al di fuori del territorio consortile purché l'utente sia residente nel Consorzio e il costo dell'intervento rispetti gli standard di economicità ed efficienza.

Il personale incaricato del servizio di assistenza domiciliare è tenuto a partecipare agli incontri di programmazione e verifica riguardanti l'utenza in carico presso le sedi istituzionali dei servizi.

La rilevazione dei bisogni, la valutazione socio-sanitaria inerente la casistica, la formulazione dei progetti di intervento e l'individuazione di eventuali priorità competono al Consorzio e all'ASLTO5, anche in merito all'autorizzazione all'avvio degli interventi attraverso preventiva comunicazione scritta alla ditta affidataria.

La ditta appaltatrice si impegna a fornire interventi assistenziali, mettendo a disposizione il numero di operatori necessari, sino ad un massimo di 195 ore settimanali, anche non continuative, per n. 5 giorni alla settimana, con la possibilità di estendere il servizio nei giorni festivi o prefestivi, qualora si verificassero situazioni d'emergenza, ovvero sulla base dei progetti redatti dall'equipe integrata socio-sanitaria.

Il numero delle ore potrà variare in più o in meno entro il limite del 20% a seconda delle necessità espresse dall'Amministrazione Consortile, senza che la Ditta aggiudicataria possa trarne argomento per chiedere compensi e/o prezzi diversi da quelli risultanti dall'aggiudicazione.

Eventuali eccezioni in aumento per far fronte a situazioni eccezionali di emergenze dovranno, al fine di garantire la copertura della spesa, essere autorizzate dal Consorzio.

ART. 9 - PERSONALE

L'affidatario, al fine di garantire la prosecuzione del servizio, è obbligato ad assumere gli operatori occupati presso il precedente aggiudicatario, mantenendo le condizioni di miglior favore da loro acquisite (rispettando gli scatti di anzianità già maturati), sempre che il personale sia in possesso dei requisiti richiesti all'articolo 10 del presente capitolato.

Le eventuali restanti prestazioni sono erogate dall'affidatario tramite proprio personale, adeguatamente preparato a svolgere i compiti previsti dal presente capitolato e in possesso dei titoli richiesti dalla vigente normativa.

A tal fine l'affidatario, all'inizio del periodo contrattuale, dovrà fornire dettagliato elenco nominativo degli addetti che impiegherà nel servizio con le relative qualifiche professionali e i corsi di aggiornamento frequentati dagli operatori. Il Consorzio, entro venti giorni dal ricevimento dei dati sopra citati può disporre la non utilizzazione di quelle persone prive dei requisiti previsti.

L'affidatario si impegna ad assicurare la formazione e l'aggiornamento del personale in servizio presso l'Ente affidante, certificando semestralmente all'Amministrazione Consortile i corsi di formazione seguiti dal personale. Resta inteso che il costo dei corsi di aggiornamento e formazione è a carico dell'affidatario.

Su richiesta motivata dell'Ente, è prevista la sostituzione di quegli operatori che dovessero risultare non idonei allo svolgimento del servizio, ovvero nel caso in cui l'operatore assuma comportamenti non consoni all'attività che è chiamato a svolgere e che possano provocare disagi agli utenti e non rispettare le competenze di cui alla L.R. n. 1/2004.

L'affidatario dovrà garantire l'espletamento del servizio nell'ambito del territorio consortile da parte degli operatori assistenziali che dovranno recarsi a domicilio degli utenti in piena autonomia con mezzi della ditta affidataria o con mezzi propri. Gli oneri derivanti dall'eventuale utilizzo del mezzo di proprietà dell'operatore non dovrà gravare sull'Amministrazione Consortile, nell'ipotesi suddetta l'affidatario dovrà provvedere al rimborso chilometrico all'operatore.

Quanto previsto dal comma precedente si applica anche nel caso necessiti il trasporto di utenti sollevando da qualsiasi responsabilità le Amministrazioni appaltanti.

Gli operatori dovranno essere in possesso di patente di guida non inferiori alla categoria B.

Il personale dovrà essere in possesso del requisito di idoneità lavorativa in relazione alla mansione.

L'affidatario dovrà, inoltre, fornire il nome del Coordinatore/i Responsabile della gestione del personale e delle sostituzioni, l'indirizzo e tutte le informazioni atte a rintracciarlo in caso di necessità. E' fatto divieto all'affidatario di utilizzare quale coordinatore, una delle persone che svolge contemporaneamente il servizio presso l'Ente. Il coordinatore è considerato insito nella organizzazione dell'impresa dell'affidatario e, pertanto, il relativo costo non potrà in alcun modo essere posto a carico degli Enti affidanti.

La ditta affidataria dovrà altresì, attivare a favore degli operatori in servizio opportune occasioni di supervisione all'equipe al fine di elaborare al meglio le eventuali difficoltà e tensioni derivanti sia da problematiche incontrate nello svolgimento del servizio o all'interno del gruppo lavoro. Il programma annuale della formazione/aggiornamento dovrà essere presentato entro un mese dall'aggiudicazione della gara con l'indicazione del numero ore e delle date previste per tale programma.

Improrogabilmente alla data di consegna del servizio la ditta aggiudicataria dovrà essere proprietaria o avere la disponibilità giuridica per tutta la durata dell'appalto di una sede operativa sita nell'ambito territoriale dell'attuale Provincia di Torino, pena la decadenza dall'aggiudicazione.

Il coordinatore responsabile dovrà essere reperibile telefonicamente dagli operatori in servizio e dal personale consortile dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 20.30, e il sabato dalle ore 7 alle 14, per ogni eventuale comunicazione d'emergenza. Resta inteso che in caso di malattia o imprevisti, l'operatore dovrà comunque informare l'affidatario in tempo necessario per l'informazione agli utenti e al Consorzio.

ART. 10 - REQUISITI DEL PERSONALE

Gli operatori addetti al servizio dovranno cui all'art. 1 possedere la qualifica di Operatore Socio Sanitario.

Ogni operatore dovrà essere dotato di tesserino di riconoscimento.

Nell'espletamento del loro lavoro gli operatori dovranno:

- Saper rispondere ai bisogni ed alle esigenze dei singoli assistiti, utilizzando gli strumenti professionali e di servizio e rilevare gli eventuali elementi per la rimodulazione del PAI
- Realizzare quanto previsto dal PAI, così come previsto e definito per ogni singolo cittadino in carico
- Partecipare agli incontri di progettazione e verifica dell'equipe integrata interprofessionale
- Segnalare al proprio responsabile che a sua volta segnalerà al Referente del CSSAC e/o all'assistente sociale titolare del caso ogni eventuale elemento dissonante o che susciti allarme o preoccupazione in merito al benessere, alla salute o all'incolumità delle persone.
- Rispettare il segreto d'ufficio ed il segreto professionale, evitando di divulgare in ambito esterno al servizio ogni notizia o fatto inerente il proprio servizio, fatto salvo quanto consentito dalle norme in materia del trattamento dei dati personali
- - garantire il rispetto del disposto del D.Lgs.n. 196/2003
- Curare la corretta documentazione e rendicontazione inerente il proprio lavoro e garantire il passaggio delle informazioni nel caso di sostituzioni o avvicendamento degli operatori.

A fronte di gravi inadempienze o irregolarità commesse nel corso dell'intervento ad opera di un operatore incaricato dal soggetto aggiudicatario, il Consorzio potrà chiederne la sostituzione, previa contestazione al soggetto aggiudicatario ed esame delle controdeduzioni, da formularsi entro e non oltre il termine di gg.10 dal ricevimento della contestazione.

Il soggetto aggiudicatario dovrà impegnarsi a limitare il turn-over del personale, prevedendo strumenti per garantire la massima continuità, ed adeguate modalità di selezione del personale in fase di assunzione.

Il soggetto aggiudicatario dovrà assicurare le prestazioni inerenti i servizi in appalto con proprio personale, regolarmente assunto ed avente i requisiti professionali e tecnici richiesti e per il quale lo stesso solleverà il consorzio da qualsiasi obbligo e responsabilità in merito alle retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni e certificazioni di idoneità sanitaria, ed, in genere, da tutti gli obblighi di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire la continuità del servizio. E' sua responsabilità avvisare tempestivamente i cittadini di eventuali impreviste assenze del personale. Il soggetto Aggiudicatario si impegna prioritariamente a sostituire il personale assente con il personale già in forza, al fine di garantire il corretto svolgimento del piano assistenziale. In situazioni temporanee e dovute ad assenze improvvise ed

imprevedibili, in attesa di ripristinare in modo pieno gli interventi, è possibile concordare con il responsabile di area e/o con l'assistente sociale referente, i livelli essenziali che devono essere comunque garantiti e la risposta alle urgenze.

ART 11 - RAPPORTO OPERATORI/UTENTI

Gli operatori addetti all'assistenza sono tenuti a svolgere il loro ruolo nel rispetto della dignità e della riservatezza dell'utente, salvaguardando il principio del segreto professionale.

E' fatto divieto alla ditta affidataria e ai singoli operatori di ricevere qualsiasi tipo di compenso per il lavoro svolto nell'ambito del progetto individuale concordato.

ART. 12 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario dovrà svolgere le funzioni e i compiti affidati sulla base dei programmi di funzionamento dei Servizi Domiciliari secondo le modalità di cui al presente capitolato nonché al progetto presentato.

L'affidatario si obbliga ad applicare nei confronti del proprio personale, sia socio-lavoratore che dipendente, tutte le norme previste dal contratto collettivo nazionale di categoria, dalle leggi previdenziali e assistenziali e dalle disposizioni di legge vigenti in materia di lavoro straordinario e di assicurazione obbligatoria.

L'affidatario si impegna a contrarre una adeguata copertura assicurativa per i danni che possono derivare agli operatori o che questi possono causare agli utenti, anche durante il trasporto degli stessi, e alle loro cose durante il periodo del rapporto contrattuale, esonerando il Consorzio e l'ASL da ogni responsabilità al riguardo, per eventuali infortuni subiti dagli operatori e da terzi. L'affidatario, in ogni caso, dovrà provvedere, a proprie spese, alla riparazione e sostituzione degli oggetti danneggiati.

L'affidante verificherà, al momento della consegna del servizio la sussistenza della copertura assicurativa mediante richiesta di produzione della polizza assicurativa, oltre alla quietanza di rinnovo e ai documenti attestanti la regolarità dei pagamenti.

A richiesta dell'Amministrazione Consortile, l'affidatario dovrà fornire tutta la documentazione necessaria a dimostrare l'applicazione del presente capitolato. La stessa, in caso di mancato rispetto degli obblighi normativi di cui al 2° comma, provvederà ad informare le autorità competenti per l'adozione dei provvedimenti del caso. L'aggiudicatario, dovrà impegnarsi ad essere a disposizione del Consorzio e dell'ASL per la risoluzione di eventuali problemi di vario genere che sorgessero nell'espletamento del servizio convenzionato per verificare, attraverso riunioni periodiche con i funzionari incaricati ed, in primo luogo con il Responsabile dell'Area Territoriale, per fornire la più ampia informazione inerente l'utenza ed il servizio espletato. Inoltre, dovrà garantire la più ampia collaborazione funzionale, in merito ai servizi, dei propri operatori con gli operatori del territorio (Asl, associazioni, ecc.). Dall'affidamento della gestione non deriverà per il Consorzio e l'ASL l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro con i singoli operatori dell'impresa.

L'aggiudicatario sarà responsabile del corretto adempimento delle condizioni del contratto, della buona riuscita del servizio, dell'osservanza di tutte le disposizioni da qualunque autorità governativa, regionale, provinciale e dei danni causati a terzi anche attraverso l'utilizzo di beni e strumenti di proprietà del Consorzio e dell'ASL.

Gli interventi di cui al contratto sono considerate a tutti gli effetti servizio di pubblico interesse. Ne consegue che il soggetto aggiudicatario non potrà sospendere a nessun titolo, neppure temporaneamente, il servizio, salvo essere stato esplicitamente autorizzato, pena la risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni subiti. Qualora da controllo ispettivo a cura dell'Amministrazione risultassero deficienze verrà data formale comunicazione all'impresa affinché provveda ad eliminare le inadempienze riscontrate.

In mancanza potranno essere applicate le penalità di cui ai successivi articoli.

ART. 13 - COPERTURA DEL SERVIZIO

L'assistenza domiciliare deve essere effettuata nei giorni feriali dalle ore 6.30 alle ore 20,30 : In presenza di situazioni particolari e su precise indicazioni e autorizzazione del Consorzio verrà assicurato anche durante le festività e in orari diversi da quelli citati .

L'affidatario è obbligato a garantire l'immediata sostituzione dei propri operatori assenti per qualsiasi motivo, nonché di quelli che dovessero risultare inadatti allo svolgimento del servizio, in base alle indicazioni del responsabile dell'Area Territoriale.

Della sostituzione, della sua presumibile durata, del nome del supplente regolarmente assunto dall'affidatario, dovrà essere tempestivamente informato il Consorzio.

In caso di sciopero, che dovrà essere segnalato con congruo anticipo dall'affidatario, devono essere garantiti gli interventi essenziali concordati con l'Amministrazione Consortile. Il Consorzio individuerà e segnerà i nominativi degli utenti beneficiari di interventi essenziali, cui, a norma di legge, va assicurata la prestazione.

ART. 14 -IMPORTO DEFINITIVO DELL' APPALTO - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'importo definitivo dell'appalto risulterà dall'aggiudicazione.

Sarà dichiarata aggiudicataria del servizio la Ditta concorrente che dalla somma dei punteggi ottenuti per qualità e prezzo risulterà aver raggiunto il punteggio maggiore a giudizio insindacabile dell' ente appaltante che si avvarrà di una apposita Commissione di gara.

La Commissione di gara nominata dall'Ente aggiudicatario esaminerà i requisiti di partecipazione descritti nel presente articolo e procederà all'attribuzione del punteggio , valutando i singoli elementi , come di seguito dettagliato .

- a) OFFERTA ECONOMICA
- b) OFFERTA TECNICA

Max punti 105/300
Max punti 195/300

OFFERTA ECONOMICA

Nella formulazione dell'offerta, la cooperativa dovrà specificare:

I° Un unico costo orario al netto di IVA (sul quale si calcolerà il miglior ribasso percentuale rispetto al costo orario posto a base di gara e cioè € 20,91 per la figura professionale dell'Operatore Socio-sanitario ed € 15,00 per la figura dell'assistente familiare; qualora gli enti appaltanti richiedano interventi in orario notturno ovvero in giorni prefestivi o prefestivi, il costo orario sarà rispettivamente pari ad € 23,55 ed € 17,00).

Il costo orario sopraindicato deve intendersi remunerativo delle spese occorrenti per gli spostamenti del personale impegnato negli interventi a sostegno dei cittadini nell'ambito del territorio del Consorzio per una percorrenza complessiva prevista di chilometri 8890 complessivi.

Il costo orario indicato nell'offerta economica dovrà essere indicato scomponibile in: costo base del lavoro - costi di gestione – e/o costi di coordinamento. (Max punti 105/300).

L'attribuzione del punteggio al parametro prezzo si effettuerà attribuendo il valore massimo di 105/300 al ribasso percentuale che determinerà l'offerta economica più bassa per la gestione del Servizio, e più precisamente

$$\frac{(\text{Costo orario A} + \text{Costo orario B}) \times (1 - \text{Ribasso percentuale più elevato offerto})}{(\text{Costo orario A} + \text{Costo orario B}) \times (1 - \text{Ribasso percentuale dell'offerta in esame})} \times \text{Coeff. 105}$$

Pur considerando funzionale alla stesura del progetto il richiamo ai presupposti teorici da cui deriva la filosofia dell'intervento e l'operatività del concorrente, l'attribuzione del punteggio è mirata a valutare i contenuti dei sub-criteri di seguito specificati:

OFFERTA TECNICA

Criteri di valutazione

1A)MODALITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI PER L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO CUI ALL'ART. 1: MAX 100 PUNTI

Elementi di valutazione	Punteggio	Criteri	Note
Esposizione sintetica dei presupposti teorici di riferimento fino a 10 punti	inidoneo 0-4 sufficiente 5-7 esauriente 8-9 ottimo 10	-chiarezza e sintesi espositiva -argomentazione del - collegamento teoria/prassi, - dalla scelta dei presupposti alla gestione dei progetti assistenziali -collegamento con la realtà dei servizi	
Analisi differenziale delle diverse tipologie di richieste e dei bisogni negli ambiti di intervento considerati fino a 20 punti	inidoneo 0-5 sufficiente 6-10 esauriente 11-17 ottimo 18-20	-chiarezza espositiva - capacità analitica -capacità di sintesi -approccio metodologico dell'analisi	
Metodologia generale dell'intervento fino a 30 punti	inidoneo 0-7 sufficiente 8-15 esauriente 16-25 ottimo 26-30	-approccio alla rete dei servizi - lavoro di rete, di territorio , di comunità -metodologia dell'intervento nei casi di coinvolgimento dell'autorità Giudiziaria (tutele, curatele, amministrazioni di sostegno) - approccio e metodologia della comunicazione -valutazione e rendicontazione	
Metodologia del progetto individualizzato punti 30	inidoneo 0-7 sufficiente 8-15 esauriente 16-25 ottimo 25-30	-descrizione dei presupposti metodologici della progettazione sociale dei piani assistenziali individualizzati -elementi del contesto e della storia personale considerati nella lettura del bisogno assistenziale	

		<ul style="list-style-type: none"> - metodologia e strumenti per l'osservazione e la valutazione del contesto familiare e di vita -tempi e fasi della progettazione e realizzazione del PAI - metodi e strumenti del lavoro interprofessionale -metodo e strumenti della valutazione - documentazione e rendicontazione dell'intervento. 	
<p>Aggiornamento e formazione punti 10</p>	<p>inidoneo 0-4 sufficiente 5-7 esauriente 8-9 ottimo 10</p>	<p>temi proposti monte ore organizzazione delle proposte</p>	

2A) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO MAX PUNTI 95

<p>Coordinamento tecnico e supervisione degli interventi Punti 35</p>	<p>inidoneo 0-9 sufficiente 10-18 esauriente 19-28 ottimo 29-35</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Presenza e curriculum del coordinatore -metodologia del lavoro di equipe -presenza e modalità della supervisione agli operatori
<p>Flessibilità dell'organizzazione e capacità di rispondere ai bisogni del contesto Punti 35</p>	<p>inidoneo 0-9 sufficiente 10-18 esauriente 19-28 ottimo 29-35</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Organizzazione dell'orario di lavoro in relazione agli ambiti -organizzazione delle sostituzioni -modalità di risposta alle urgenze -raccordo e coordinamento con le equipe territoriali del consorzio -capacità tecnico-organizzativa finalizzato al contenimento del turn over e alla riduzione dei disagi al cittadino in caso di avvicendamento del personale e con capacità di sostituire il personale al 100% in relazione a ferie e malattia. -Capacità di sostituzione del personale dimissionario e tempi e modalità di sostituzione di ferie e malattia al 100%.
<p>Strumenti, proposte integrative - migliorative Punti 25</p>	<p>inidoneo 0-7 sufficiente 9-16 esauriente 17-21 ottimo 22-25</p>	<p>-tipologia e qualità delle proposte integrative.</p>

Saranno considerate inammissibili offerte nelle quali il costo del lavoro previsto sia inferiore al costo stabilito dal C.C.N.L. di categoria e dalle leggi assistenziali e previdenziali.

ART. 15 - PAGAMENTO DEL COMPENSO

I pagamenti avverranno nel termine di 30 gg. fine mese data ricevimento fattura (attestata dal timbro a datario del protocollo generale del Consorzio), **in rate mensili posticipate**, a mezzo mandato.

Dette fatture dovranno ripartire i costi secondo le disposizioni della D.G.R. 51 – 11389 del 23.12.2003 avente ad oggetto D.P.C.M. 29 novembre 2001 Allegato 1C Applicazione Livelli Essenziali di Assistenza all'area dell'integrazione socio-sanitaria.

La ditta aggiudicataria, salvo modifiche che potranno intervenire in seguito (disposizioni regionali e/o convenzioni con l'ASL di appartenenza) dovrà emettere fatture separate per gli interventi ad integrazione socio-sanitaria come di seguito indicato:

All'ASL TO5 per il 50% del costo orario del servizio erogato, detratto il costo complessivo annuo corrispondente a circa 936 ore destinate a prestazioni di sola competenza socio-assistenziale

Al CSSAC per il 50% del costo orario del servizio erogato oltre ad un monte ore complessivo annuo corrispondente a circa 936 ore destinate a prestazioni di sola competenza socio-assistenziale

Per i mandati di pagamento a mezzo bonifico bancario, il Tesoriere consortile applica una commissione variabile a seconda dell'importo del bonifico, nei confronti dei fornitori dell'Ente che hanno un appoggio bancario presso altri istituti di credito.

Il Consorzio e l'ASL provvederanno al pagamento dei compensi sulla base di regolari fatture mensili corredate dalle schede di cui all'art. 8, previa acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva, di cui all'art. 2 del decreto legge 25.09.2002 n. 210.

Le schede di cui all'art. 8 dovranno indicare per ciascun operatore l'elenco dei cittadini seguiti, il monte-ore dedicato e il dettaglio delle attività svolte

Tale fattura liquidata a mezzo mandato emesso entro 60 giorni dalla data di cui la fattura sarà pervenuta all'Ufficio Protocollo.

Il corrispettivo si intenderà comprensivo di ogni onere occorrente per l'espletamento del servizio di cui al presente capitolato, inclusi gli emolumenti al personale, gli oneri assicurativi e previdenziali anti-infortunistici, i costi di gestione, materiale di consumo, vestiario, mezzi, attrezzi e strumenti necessari, e ogni altro onere e responsabilità di qualsiasi tipo e natura, compresa la sostituzione del personale assente per congedo ordinario e/o straordinario.

Resta ferma la facoltà per l'amministrazione consortile di operare i controlli che riterrà opportuni con l'obbligo per la ditta di esibire l'eventuale documentazione richiesta. Il corrispettivo orario è fisso e invariabile per tutta la durata dell'appalto a eccezione dell'aggiornamento dei prezzi relativo all'indice ISTAT.

ART. 16 - AMPLIAMENTO/RIDUZIONE DEL SERVIZIO

Le Amministrazioni appaltanti potranno richiedere all'aggiudicatario l'effettuazione di servizi aggiuntivi ad estensione delle attività descritte nel presente capitolato, riconoscendo il prezzo orario delle figure professionali identico a quello richiesto in sede di gara. Potranno essere altresì richieste variazioni in misura adeguata al miglior svolgimento dei servizi al cittadino.

ART. 17 – RIUNIONI TEMPORANEE DI IMPRESE

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa (art.34 del D.lgs.163/2006). L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le

imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista e conferiranno mandato collettivo speciale, con rappresentanza a una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. L'impresa indicata come capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione richiesta; resta inteso che, in caso di aggiudicazione, anche le altre imprese dovranno produrre idonea certificazione. L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti della amministrazione di tutte le imprese raggruppate.

ART. 18 - CESSIONE DEL CONTRATTO

La cessione del contratto e qualsiasi atto diretto a nascondere la faranno sorgere nell'ente appaltante il diritto a sciogliere anticipatamente il contratto senza ricorsi ad atti giudiziari e a effettuarne l'esecuzione in danno dell'aggiudicatario con rivalsa anche sulla cauzione.

ART 19 - RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI

L'Impresa è direttamente ed unicamente responsabile per qualsiasi tipo di danno a persone e/o cose che potessero derivare dall'esercizio delle attività appaltate, anche se causati dall'operato dei propri dipendenti. L'Impresa, al fine di tenere indenne l'Amministrazione consortile e dell'ASL dei danni indicati al comma precedente, dovrà stipulare specifica e idonea polizza assicurativa per un massimale di € 5.000.000,00 con primaria compagnia di assicurazioni, che sarà acquisita a corredo del contratto di servizio che sarà stipulato a seguito dell'aggiudicazione definitiva. La polizza dovrà contenere espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice ad ogni rivalsa nei confronti dell'Amministrazione consortile e dell'ASL per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dall'attività di gestione del servizio.

L'Impresa dichiara, pertanto, espressamente di esonerare il Consorzio e l'ASL da qualsiasi responsabilità verso il personale impiegato, nonché verso i terzi per infortuni e danni a persone e cose, che comunque potessero avvenire in dipendenza dalle attività previste nel presente capitolato di appalto.

La Ditta si impegna a consegnare copia della suddetta polizza contestualmente alla stipula del contratto oppure, nel caso di esecuzione anticipata del servizio, entro i cinque giorni successivi l'inizio della esecuzione stessa. L'esistenza di tale polizza non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità avendo la stessa soltanto lo scopo di ulteriore garanzia. L'ente appaltante è, conseguentemente, esonerato da qualsiasi responsabilità nei casi predetti.

ART. 20 - CAUZIONI E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto con la ditta aggiudicataria verrà stipulato in forma pubblica amministrativa ai sensi del vigente regolamento sui contratti.

Sono a carico della ditta appaltatrice:

- tutte le spese relative ad imposte o tasse connesse all'esercizio dell'oggetto del contratto;
- tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti la gara e la stipula, sottoscrizione, bolli e registrazione del contratto di affidamento del servizio, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione nonché quelle relative al deposito della cauzione.

L'offerta presentata dalla ditta deve essere accompagnata da una cauzione provvisoria di importo pari al 2% dell'importo posto a base d'asta. Il deposito cauzionale provvisorio potrà essere costituito anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà avere una validità minima di 180 giorni decorrenti dal giorno di scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, e dovrà essere presentata contestualmente all'offerta. In ogni caso il deposito cauzionale dovrà essere effettuato con un unico tipo di valori. Tale cauzione provvisoria verrà restituita successivamente all'aggiudicazione. Qualora la ditta appaltatrice non intenda accettare l'assegnazione non

potrà avanzare alcun diritto al recupero della cauzione provvisoria e sarà comunque tenuta al risarcimento degli eventuali danni subiti dalla amministrazione consortile.

Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario deve costituire cauzione nella misura del 10% dell'ammontare del contratto, a garanzia dell'osservanza delle obbligazioni assunte e del pagamento delle penali eventualmente comminate. Il deposito cauzionale rimane vincolato per tutta la durata contrattuale ed è svincolato e restituito al contraente soltanto dopo che sia stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali dell'impresa aggiudicataria. La cauzione potrà essere costituita anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, oppure mediante polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 01.09.1993, n. 385. L'istituto garante dovrà espressamente dichiarare, pena la mancata accettazione della cauzione di:

- obbligarsi a versare all'amministrazione consortile su semplice richiesta, senza eccezione o ritardi, la somma garantita e/o la minor somma richiesta dall'amministrazione consortile, senza poter opporre la preventiva escussione del debitore garantito;
- considerare valida la fidejussione fino a sei mesi dopo il completo esaurimento del rapporto contrattuale principale.

ART 21 - INADEMPIENZA E RISOLUZIONE

In contratto può essere risolto in caso di gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali per inadempimento.

Costituiscono motivo per la risoluzione del contratto, oltre a quanto genericamente previsto all'art. 1453 C.C., i seguenti casi ai sensi dell'art. 1456 C.C.:

- a) aperture di una procedura concorsuale a carico dell'aggiudicatario;
- b) messa in liquidazione o altri casi di cessione di attività dell'aggiudicatario;
- c) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- d) interruzione non motivata del servizio;
- e) è comunque facoltà dell'Amministrazione Consortile e dell'ASL dichiarare a suo insindacabile e motivato giudizio risolto il contratto senza che occorra citazione in giudizio, pronuncia del giudice od altra qualsiasi formalità all'infuori della semplice notizia del provvedimento amministrativo a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.
- f) Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui alla legge 13/08/2010 n. 136

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione Consortile e dell'ASL, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora l'Amministrazione Consortile e dell'ASL intendano avvalersi di tale clausola, le stesse si rivarranno sulla Ditta aggiudicataria a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa, con l'incameramento della cauzione salvo il recupero delle maggiori spese sostenute dalle Amministrazioni in conseguenza dell'avvenuta risoluzione del contratto.

Nel caso di inosservanza e/o inadempienza dell'Impresa agli obblighi e/o condizioni del presente capitolato, le Amministrazioni inoltreranno all'Impresa diffida ad adempiere entro il termine di 24 ore, e/o contestazione di addebiti con termine a contro dedurre di almeno giorni 15 (quindici). Trascorso inutilmente detto termine, le Amministrazioni potranno, a seconda della gravità della suddetta inadempienza:

- applicare una sanzione a titolo di penalità;
- avviare la procedura di risoluzione e/o recesso dal contratto.

Qualora l'Impresa, nel corso del contratto risulti non in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori, il pagamento delle fatture sarà subordinato alla regolarizzazione del debito in questione comprensivo degli accessori.

Nei casi di inadempienza dell'impresa agli obblighi retributivi, nonché a quelli relativi al trattamento

giuridico del personale, è facoltà delle Amministrazioni, previa comunicazione all'impresa, all'Ispettorato del lavoro, all'INPS e all'INAIL, di operare una trattenuta cautelativa fino ad un massimo del 30% del dovuto. Il pagamento della somma trattenuta sarà effettuato non appena sia fornita la prova dell'adempimento agli obblighi predetti e l'Impresa non potrà vantare alcun diritto per il ritardato pagamento.

Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile, le seguenti fattispecie:

- cessione del contratto; la cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario venga incorporato da altre aziende, nel caso di cessione di azienda o di ramo di azienda e negli altri casi in cui la Ditta sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perde la propria identità giuridica;
- in caso di apertura di una procedura di fallimento a carico dell'appaltatore;
- ritardo nell'inizio della gestione del servizio;
- impiego di personale non dipendente dalla Ditta;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- interruzione non motivata di servizio;
- applicazione di 3 penali per una stessa delle violazioni previste dall'articolo 23 sulle penalità;
- ulteriore inadempienza della Ditta appaltatrice dopo la comminazione di 6 penalità complessive;
- due violazioni riguardo la mancata sostituzione di personale ritenuto non idoneo;
- cambiamenti sostanziali e/o significative variazioni dei servizi prestati rispetto alle prescrizioni del presente capitolato;
- gravi deficienze e/o irregolarità nell'espletamento degli interventi di assistenza domiciliare, aiuto personale che pregiudichino il raggiungimento delle finalità di recupero e di integrazione sociale proprie di tale attività.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di comunicazione delle Amministrazioni in forma di lettera raccomandata. L'applicazione della risoluzione del contratto non pregiudica la messa in atto, da parte delle Amministrazioni di azioni di risarcimento per i danni subiti.

In caso di risoluzione del contratto le Amministrazioni affideranno il servizio a terzi per il periodo di tempo occorrente per procedere a nuovo affidamento del servizio, attribuendone i maggiori costi rispetto ai corrispettivi stabiliti nel contratto, alla Ditta appaltatrice oppure potrà scegliere di far proseguire il servizio fino al periodo di un mese dall'avviso di risoluzione alle stesse condizioni.

ART 22 - PENALITA'

La ditta nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e ai regolamenti concernenti i servizi stessi.

Se durante lo svolgimento dei servizi fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dal presente capitolato l'amministrazione aggiudicatrice si riserva di applicare le sanzioni seguenti.

- a) Reiterati ritardi o uscite anticipate del personale impiegato nello svolgimento del servizio (dopo il terzo episodio): € 100,00.
- b) Disattesa delle indicazioni del servizio sociale nelle attività di designazione, sostituzione, rotazione degli operatori(dopo il terzo episodio): € 200,00.
- c) Ingiustificata e mancata presa in carico dell'utente nel rispetto dei termini prescritti dal capitolato: € 200,00.
- d) Comportamenti degli operatori caratterizzati da imperizia o negligenza nei confronti dell'utenza e degli operatori coinvolti nel servizio(dopo tre episodi): € 300,00.
- e) Mancata effettuazione del servizio per responsabilità del personale della ditta: € 400,00.
- f) Inosservanza di leggi, regolamenti e disposizioni riguardanti il servizio svolto: € 1.000,00.

g) Utilizzo di personale privo di titolo specifico: € 1.000,00.

E' fatta salva la possibilità di ricorrere, in caso di grave e/o reiterato inadempimento, alla risoluzione della convenzione secondo quanto previsto dal seguente articolo.

ART 23 - APPLICAZIONE PENALITA'

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro i trenta giorni dalla comunicazione a mezzo di raccomandata A/R trascorsi i quali le Amministrazioni si potranno rivalere sulla cauzione prestata e/o per detrazione sui corrispettivi dovuti per le prestazioni rese dalla ditta affidataria immediatamente successivi.

E' comunque fatta salva la possibilità da parte dell'impresa di richiedere con raccomandata A/R, contestualmente alle controdeduzioni da far pervenire alle Amministrazioni entro 15 giorni dall'avvenuta contestazione, un contraddittorio delle parti in presenza del Responsabile dell'Area Territoriale, di un Funzionario dell' ASL e dell'incaricato preposto dall'impresa. Di tale contraddittorio si redigerà opportuno verbale.

ART 24 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Le Amministrazioni , in caso di risoluzione del contratto, potranno anche rivalersi sul deposito cauzionale prestato per:

- far fronte alle spese conseguenti al ricorso a terzi soggetti, necessario per limitare gli effetti dell'inadempimento e impedire interruzione del servizio,
- coprire le spese di indizione di una nuova gara di appalto per il ri-affidamento del servizio,
- soddisfarsi per il pagamento delle penalità contestate e non versate dall'impresa.

ART 25 - DIRITTO DI RECESSO DAL CONTRATTO

Alla Ditta appaltatrice non è consentito recedere dal contratto prima della sua scadenza, se non per giusta causa o causa di forza maggiore e con preavviso scritto non inferiore a tre mesi, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno; diversamente la ditta sarà tenuta al pagamento di apposita penale.

Nel caso di risoluzione anticipata da parte delle amministrazioni del contratto di appalto, sarà dato preavviso all'affidatario almeno due mesi prima della scadenza, con inoltro di lettera raccomandata e ricevuta di ritorno.

ART 26 - FORO COMPETENTE

Per il giudizio su eventuali controversie in ordine all'applicazione, interpretazione, esecuzione del contratto di appalto sarà competente il Foro di Torino. E' esclusa la competenza arbitrale.

Le eventuali spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente.

ART 27 - NORMA FINALE E DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si fa esplicito rinvio al codice civile ed alla normativa vigente in materia.